

# LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno LV n. 9

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 2 FEBBRAIO 2022

**PUBBLICITÀ**  
Rivolgersi all'amministrazione  
del giornale:  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 893358  
Fax 0586 892324  
E-mail: redazione@lagazmar.191.it  
Abbonamento annuo Italia €  
105, estero via aerea € 170.

A MILANO IN LIVE STREAMING DAL 9 ALL'11 MARZO PROSSIMI

IN COMITATO DI GESTIONE IL VARO DEL LUNGO LAVORO DELL'ADSP LIVORNESE

## Torna Shipping, Forwarding & Logistic meet Industry

Confetra e ALSEA con il Propeller affronteranno i temi concreti del contesto in cui arriveranno i fondi del PNRR - La macroregione del Nord/Ovest alla prova dei gap infrastrutturali - I costi della transizione ecologica



Guido Nicolini



Betty Schiavoni

MILANO - Torna l'appuntamento annuale dedicato all'incontro tra il mondo della logistica, delle spedizioni, dei trasporti, e il mondo dell'economia produttiva italiana. L'evento, promosso da Confetra, (segue a pagina 8)

### Trasportounito: regole nei porti per le attese dei TIR

GENOVA - Code, attese, inefficienze con ricadute su tutta la filiera logistica e sul sistema economico del Paese. Trasportounito, a fronte di una situazione che definisce fuori controllo, ha chiesto al ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili l'urgente avvio di un'azione organica di regolazione dei cicli operativi dei camion nei porti.  
Un camion rallentato o bloccato in porto genera un ritardo alla consegna o ritiro della merce dallo stabilimento e quindi alla capacità di tutta la filiera logistica a fornire servizi all'industria, commercio, operatori economici.  
"La problematica - sottolinea Giuseppe Tagnocchetti, coordinatore ligure di Traspor- (segue a pagina 8)



## Confitarma: le navi italiane stritolate dalla burocrazia

ROMA - Ma l'Unione Europea l'ha con il "ventre molle" - che saremmo noi - o non ha ancora capito che le regole sulla concorrenza non possono ignorare la storia e la geografia.  
Poco meno di un mese fa Confitarma aveva lanciato duro allarme sul diktat della commissione di Bruxelles di aprire il nostro registro navale internazionale anche alle flotte di bandiera degli altri stati UE. Luca Sisto, direttore della confederazione, se l'era presa non solo con Bruxelles, dove evidentemente nessun dei parlamentari italiani fa la voce grossa, ma anche con il nostro governo che carica l'armamento nazionale di costi burocratici insostenibili. "Ogni nave italiana - ha detto - costa circa centomila euro all'anno di extracosti burocratici rispetto ai competitor". Costi, ha chiarito, che non servono a nessuno, nemmeno al paese. Sono soldi buttati a mare. E sono costi che lo stesso Ministero competente giudica assurdi. "Perché abbiamo una struttura del Ministero - ha aggiunto Sisto - capace e disponibile." Ma contro il Kraken, ovvero il mostro delle saghe del Nord Europa non ce la fa nessuno". L'Italia del mare (segue a pagina 8)

LIVORNO - È stata una seduta importante, con decisioni attese da mesi specie sulle aree della sponda est, quella del comitato di gestione portuale riunito giovedì scorso: decisioni per le quali Guerrieri e Paroli hanno tessuto una lunga e paziente tela alla ricerca di accordi inizialmente quasi impossibili.

### Adelante Pedro (con juicio)

LIVORNO - Non è facile e non è nemmeno scontato: ma il passo avanti di cui par- (segue a pagina 8)

Inoltre l'AdSP ha finalmente adottato il nuovo regolamento sugli avviamenti al lavoro del personale impiegato presso le imprese portuali. Il regolamento, che è stato recepito (segue in ultima pagina)

NOSTRA INTERVISTA AL DIRETTORE FRANCO MARIA RONDINI

## Kalypso, ovvero il customer service di nicchia

Navi medie veloci e dirette tra Italia e Far East (Cina e Bangladesh) con garanzie di imbarco e di arrivo - L'investimento in container standard

### Inaugurata la sede ISYL a Viareggio

VIAREGGIO - È stata inaugurata, alla presenza delle autorità e di imprenditori della nautica, la sede della Fondazione ISYL (Italian Super Yacht Life), Istituto Tecnico Superiore che offre corsi dedicati alla formazione di figure professionali nel settore della nautica da diporto. La sede principale ISYL è ospitata a Villa Borbone, tra le più belle e prestigiose dimore storiche del patrimonio culturale del Comune di Viareggio immersa nel parco della Macchia Lucchese.

L'operazione è stata resa possibile grazie all'amministrazione comunale di Viareggio (segue a pagina 8)



Franco Maria Rondini

GENOVA - Per le note leggi universali, come sosteneva Aristotele, "natura abhorret a vacuo". E quindi dove c'è spazio vuoto, ci pensa la natura a riempirlo. Oppure ci pensa l'uomo. Così succede ed è successo nel campo della logistica marittima: grandi porti congestionati, compagnie con ritardi anche a causa della congestione alle stelle, costi alti, ritardi, incertezze. Ed ecco che si apre uno spiraglio importante: quello (segue a pagina 8)

DARSENA DI LIVORNO DI NUOVO A RISCHIO DI FANGHI

## I ponti dei sospiri

In commissione consultiva dell'AdSP l'allarme di Bonistalli sulle porte vinciane da riaprire



LIVORNO - Non sappia la mano destra cosa fa quella di sinistra: e viceversa. Sembra essere il motto delle istituzioni territoriali che dovrebbero collaborare per gli interventi sulle strutture pubbliche, spesso nodi delicatissimi della logistica. Invece l'ente regionale che soprintende ai lavori stradali dell'area del Calambrone ha appaltato i lavori di manutenzione al ponte levatoio sulla sfociata del Canale dei Navicelli in Darsena Toscana, senza nemmeno avvertire - cose è risultato nella recente commissione consultiva dell'AdSP - la stessa Autorità. Competenze diverse, non complementari? Enrico Bonistalli, operatore marittimo e spesso spirito (segue a pagina 8)

IL SOMMARIO  
DEGLI ARTICOLI  
INTERNI DI OGGI È  
(A PAGINA 8)

memlogisticatrasporti@gmail.com



M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134

CON LE CREAZIONI DI JESSICA MINH ANH

# Sfilata di alta moda sulla "Costa Toscana"

Davanti a Portofino la raffinata partenza della crociera inaugurale



GENOVA – La grande bellezza del mare insieme alla grande bellezza femminile: Il 28 febbraio prossimo, Jessica Minh Anh, la creatrice dei progetti "Fashion x Sustainability" più innovativi al mondo, trasformerà Costa Toscana, nuova nave da crociera alimentata a gas naturale liquefatto, in una passerella in mezzo al mare. Sullo sfondo cinematografico della Riviera ligure, il "J Spring Fashion Show 2022" porterà un messaggio di sostenibilità e stile, con un'iniziativa davvero unica nel mondo della moda e dell'industria crocieristica.

Questo evento speciale, che

accoglierà media e ospiti internazionali, si svolgerà a bordo di Costa Toscana prima della sua crociera inaugurale ormeggiata davanti a Portofino. I brand partecipanti, che saranno svelati all'inizio di febbraio, presenteranno in anteprima una combinazione di collezioni di haute couture, prêt-à-porter e accessori creativi provenienti dai cinque continenti. Alle precedenti sfilate di Jessica hanno preso parte Paul Costelloe, Montblanc, Yumi Katsura, Ziad Nakad, Shiatzy Chen e Tony Ward. Il red-carpet sarà caratterizzato dal meglio dell'arte, dell'architettura, della cultura, del lusso e delle prelibatezze italiane,

che accompagneranno la suggestiva sfilata.

"Jessica Minh Anh ha innovato il mondo della moda coniugandolo con la sostenibilità, proprio come Costa Crociere ha innovato il settore crociere con navi sempre più sostenibili" - ha dichiarato Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere. "Siamo stati la prima compagnia di crociere al mondo ad introdurre navi alimentate a LNG, e siamo lavorando per promuovere un turismo di valore, sostenibile e inclusivo. In questa fase di ripresa graduale dell'industria del turismo, è una grande opportunità avere Jessica a bordo della nostra

nuova ammiraglia Costa Toscana per lanciare un messaggio così importante, in un modo così creativo. Siamo inoltre lieti che questa collaborazione avvenga proprio in Italia, e in particolare in Liguria, la nostra casa".

In preparazione al "J Spring

Fashion Show 2022", lo scorso weekend Jessica Minh Anh ha incontrato il Direttore Generale di Costa Crociere a bordo di Costa Toscana, a Civitavecchia. Nel video ufficiale della campagna di lancio dello show, girato in questa occasione, Jessica Minh Anh sfilava

sulla Passeggiata Volare, uno dei punti più spettacolari della nave, indossando un abito rosa brillante, sullo sfondo pittoresco dei ponti esterni di Costa Toscana e del mare e del cielo del Mediterraneo. Per ulteriori informazioni, visitare JMA Website.

CON LA PRATICA DI ACQUISIZIONE DEL DEMANIO PORTUALE

## Sinergie Venezia-Chioggia: importanti passi avanti

Avviata anche l'integrazione del personale dell'azienda speciale ASPO



Fulvio Lino Di Blasio

VENEZIA – Il percorso di unificazione amministrativa e gestionale dei porti di Venezia e Chioggia compresi nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale compie un significativo passo in avanti. Nei giorni scorsi infatti è stato condotto l'accertamento dei requisiti di demanialità del fabbricato n.950 denominato "Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina ASPO" ricadente nell'ambito portuale Val da Rio e da ora ufficialmente trasferito all'AdSPMAS. Lo ha reso noto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema dei Porti di Venezia e Chioggia a margine dell'inaugurazione del nuovo

centro tamponi "drive through" istituito nella sede dell'AdSPMAS di Chioggia.

Come emerso nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, appositamente convocata dall'AdSP per perfezionare il processo di allargamento a Chioggia del Sistema Portuale, si avviano a soluzione positiva le questioni ancora ad oggi non perfezionate, già all'attenzione della Corte dei Conti: l'acquisizione al Demanio Portuale dei fabbricati insistenti sull'area Portuale di Chioggia e il percorso di integrazione fra il personale ASPO e AdSP.

Circa l'acquisizione degli immobili si procederà con l'attività di accertamento dei requisiti di demanialità di altri edifici che completano l'assetto immobiliare del porto. Si tratta dei fabbricati n.951 "Palazzina doganale Est", n.952 "Gate accesso al porto", n.953 "Palazzina doganale Ovest", n.954 "Palazzina servizi portuali" e dei magazzini interni ai terminal n.955, 956, 957, 958, 959, 960. L'incameramento di tale assetto immobiliare avverrà a titolo non oneroso ma ex-lege.

Per quanto riguarda il personale di A.S.Po., Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, il presidente Di Blasio ha informato che, nel

corso del prossimo mese, cinque dipendenti verranno assunti da ADSPMAS con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, inseriti in organico e collocati, sulla base delle competenze possedute e maturate, presso le Direzioni dell'Ente, coerentemente con le strategie di sviluppo previste. Per le assunzioni l'Autorità procederà già domani, in sede di Comitato di Gestione, ad una variazione della pianta organica che sarà sottoposta successivamente all'approvazione da parte del MIMS.

Di Blasio ha, infine, ringraziato la Camera di Commercio, oltre a tutti i soggetti che hanno collaborato in questi mesi, fra cui Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Chioggia, Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, PIOOPP e Ministero per la Funzione Pubblica, per la grande sinergia istituzionale e l'impegno profuso nel raggiungimento di tali risultati. Il presidente ha, inoltre, precisato che si è trattato di un percorso lungo che continuerà anche nei prossimi mesi e vedrà i due enti lavorare sinergicamente nell'interesse del personale e nel raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del porto e del territorio.



**SAVINO DEL BENE®**

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters  
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy  
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

[www.savinodelbene.com](http://www.savinodelbene.com)

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova



Agenzia Marittima **LE NAVI**

Genova Headoffice  
Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro  
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.  
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova  
Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi\_itgoa@msclenavi.it



[www.lenavigroup.it](http://www.lenavigroup.it)



# Il presidente di Assologistica dal ministro della Giustizia

L'incontro sul tema delle ricadute nei processi civili dell'assenza di un contratto tipico di settore - La disponibilità del Governo



Umberto Ruggerone

MILANO - Il ministro della Giustizia Marta Cartabia ha ricevuto a

Roma il presidente di Assologistica Umberto Ruggerone.

Come già avvenuto nei colloqui con i ministri del Lavoro e dello Sviluppo Economico, l'incontro con la guardasigilli ha avuto al centro le ricadute nei processi civili dell'assenza di un contratto tipico di logistica.

Tale innovazione, spiega Ruggerone, "consentirebbe di recepire nell'ambito civilistico l'attività di logistica, riconoscendone il valore attraverso un contratto tipico, confermando anche attraverso lo strumento normativo l'importanza che le attività logistiche ricoprono ormai nella vita quotidiana dei cittadini e delle imprese. Ciò consentirebbe, soprattutto, di ridurre

contenziosi e difficoltà interpretative che limitano fortemente l'attività delle migliaia di imprese che operano in un settore che - sottolinea Assologistica - esprime il 10% del Pil ma, soprattutto, coinvolge circa un milione di lavoratori con ulteriori ampi margini di crescita occupazionale sia in senso quantitativo che qualitativo.

Assologistica esprime soddisfazione per la disponibilità mostrata dal ministro Cartabia ad approfondire le istanze sottoposte.

La nostra disponibilità a collaborare con il Governo per la valorizzazione del settore della logistica come leva strategica per lo sviluppo del Paese prosegue trovando sempre nuovi consensi".

CON L'APERTURA DI DUE NUOVE ROTTE DIRETTE

# Wizz Air tra Italia e Regno Unito

MILANO - Wizz Air, la compagnia aerea che si definisce in più rapida crescita e più sostenibile d'Europa, ha annunciato il lancio di due nuovi collegamenti dall'Italia per il Regno Unito. A partire da marzo i passeggeri in partenza dagli aeroporti internazionali di Venezia e Palermo potranno volare su Londra Gatwick grazie alle tariffe vantaggiose di Wizz Air. La compagnia, inoltre, raddoppierà la frequenza dei voli sulla rotta già esistente tra Milano Malpensa e Londra Gatwick.

I biglietti sono già acquistabili sul sito della compagnia e tramite l'app WIZZ con tariffe a partire da 9,99€.

Le due nuove rotte per l'aeroporto di Londra Gatwick sono del terzo vettore aereo in Italia, che già alla fine dello scorso anno aveva

condiviso i suoi piani espansionistici per il secondo aeroporto più grande di Londra. Le nuove tratte in partenza dagli aeroporti di Venezia - Marco Polo e Palermo - Punta Raisi andranno ad aggiungersi alle cinque, annunciate a dicembre, da e verso gli aeroporti di Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Napoli Capodichino, Bari Palese e Catania Fontanarossa.

"Oggi, siamo entusiasti di annunciare due nuove rotte da Venezia e Palermo a Londra Gatwick. Siamo sicuri che queste nuove rotte porteranno ancora più opportunità di viaggiare in sicurezza. Con l'annuncio di oggi vorremmo sottolineare il nostro impegno verso i clienti italiani e continuare ad offrire le tariffe più basse possibili, che saranno sempre abbinate anche ad un'eccellente esperienza

a bordo. Grazie alle migliorate misure sanitarie di Wizz Air a bordo, inoltre, i passeggeri potranno godersi il viaggio sentendosi sicuri e comodi" ha dichiarato Paulina Gosk, corporate communications manager di Wizz Air.

Per viaggiare senza preoccupazioni, Wizz Air incoraggia i passeggeri a utilizzare WIZZ Flex. Scegliendo questo servizio, i passeggeri possono essere sicuri che qualora le circostanze cambiasse, o semplicemente desiderassero viaggiare in una data o una destinazione diversa, potranno cancellare il loro volo fino a 3 ore prima della partenza senza alcuna tassa e ottenere il 100% della tariffa originale immediatamente rimborsato in credito aereo, così come cambiare le date e persino le rotte.

DESTINAZIONE	FREQUENZA	TARIFFA A PARTIRE DA*	PARTENZA
Venezia - Londra Gatwick	Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Domenica	9,99 EUR	27 marzo 2022
Palermo - Londra Gatwick	Martedì, Sabato	9,99 EUR	29 marzo 2022

\* Prezzo di sola andata, incluse tasse, amministrazione e altre spese non opzionali. Un bagaglio a mano (max: 40x30x20cm) è incluso. Il trolley e ogni pezzo di bagaglio registrato sono soggetti a costi aggiuntivi. Il prezzo si applica solo alle prenotazioni effettuate su wizzair.com e sull'app mobile WIZZ.

AL FINE DI FRONTEGGIARE L'EMERGENZA NAZIONALE IN ATTO

# Trasportounito propone imprese-scuola per autisti



ROMA - Il rischio di collasso del sistema dei trasporti e logistici per la carenza ormai entrata in fase acuta di autisti e conducenti di Tir ha ormai sfiorato il tetto dell'emergenza nazionale. Trasportounito non ha solo denunciato la gravità della situazione ma ha deciso di lanciare una proposta per affrontare questa emergenza che rischia di minare l'intero sistema economico italiano: realizzare l'addestramento di nuovi conducenti di veicoli industriali nell'ambito di identificate imprese-scuola, previa acquisizione dell'abilitazione alla guida e superamento dell'esame CQC; questa è la proposta centrale di un progetto articolato che l'associazione Trasportounito ha depositato sul tavolo della "commissione conducenti" recentemente costituita, presso l'Albo degli Autotrasportatori, su indicazione del viceministro.

Secondo il segretario generale di Trasportounito, Maurizio Longo, l'emergenza impone provvedimenti immediati. "La complessità del problema - ha sottolineato Longo - deve necessariamente prevedere interventi articolati

finalizzati ad una diversa concezione dell'addestramento e di gestione amministrativa anche per quanto riguarda i potenziali conducenti extracomunitari". E la proposta prevede un vero e proprio protocollo contenente modifiche normative, incentivi economici e procedure ministeriali dedicate fra le quali, a titolo esemplificativo, occorrono:

- Incentivi per la costituzione di "imprese-scuola" accreditate, in grado di realizzare formazione pratica di guida ai nuovi conducenti;
- Eliminazione dell'obbligatorietà del corso iniziale CQC consentendo la contemporaneità dell'esame CQC con quello della patente di guida;
- Programmi formativi semplificati in logica digitale;
- Uffici dedicati alla gestione amministrativa per i potenziali conducenti extra comunitari;
- Procedure preferenziali per le patenti professionali nell'ambito della motorizzazione;
- Eliminazione del contributo del reddito di cittadinanza a tutti i soggetti detentori della patente di categoria "C".

DAL PRESIDENTE DEI PORTUALI DI CIVITAVECCHIA

# Grimaldi con Enel X, un plauso

CIVITAVECCHIA - "Il Porto di Civitavecchia deve guardare speranzoso e con grande interesse all'accordo tra il Gruppo Grimaldi ed Enel X che prevede lo sviluppo di progetti basati su energie rinnovabili". Lo scrive il presidente della compagnia portuale locale Patrizio Scilipoti.

"La decarbonizzazione delle navi durante le soste in porto - scrive ancora il presidente dei portuali - già intrapreso da tempo e con lungimiranza da Grimaldi, insieme alla generazione distribuita e l'accumulo di energia elettrica che permetterebbero l'efficienza energetica e la riduzione di emissioni presso le aree portuali non è più rinviabile. Per la nostra salute, ma soprattutto per non perdere uno degli ultimi treni per lo sviluppo



Patrizio Scilipoti

del territorio.

"Il nostro porto, che sta pagando ancora un prezzo troppo alto a causa della pandemia Covid-19, deve necessariamente essere considerato, e scelto, come il luogo

ideale dove far sviluppare questi programmi innovativi. È infatti anche grazie a queste unioni di intenti che la nostra comunità, portuale e cittadina, può guardare con più speranza al proprio futuro. Un futuro che inevitabilmente, visto il contesto in cui siamo nati e cresciuti, deve necessariamente transitare attraverso uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, soprattutto oggi che è anche in parte finanziato dall'Europa. Come presidente della Compagnia Portuale Civitavecchia - conclude Scilipoti - non posso, quindi, che plaudire e supportare, come sto già facendo, in ogni sede questa sinergia affinché si possa finalmente portare a compimento un progetto di sviluppo utile sotto ogni punto di vista".

DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI 21 MILIONI DI EURO

# Sicurezza e la sostenibilità del porto di Marina di Carrara

Il progetto genererà anche ricadute positive sull'indotto commerciale e turistico del territorio



ROMA - Migliorare l'accessibilità al porto, garantire una maggiore sicurezza e contribuire alla rigenerazione urbana e alla sostenibilità paesaggistica: sono questi gli obiettivi del finanziamento del valore di 21 milioni di

euro che Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha concesso all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (AdSP MLOR) per la riqualificazione del porto di Marina di Carrara.

Nel dettaglio, le risorse verranno

utilizzate per i lavori di riqualificazione funzionale e ambientale del waterfront nel porto carrarino (lotti 1, 2 e 4), che avranno un impatto positivo anche sullo sviluppo dell'indotto commerciale e turistico sul territorio, generando un signi-

ficativo aumento occupazionale in tutti i settori coinvolti, come ad esempio il manifatturiero e il cantieristico, oltre a consentire alla città di godere di un'ampia passeggiata sul mare in corrispondenza del molo di ponente.

Il progetto complessivo prevede anche la valorizzazione della zona attigua al porto, con la realizzazione di una nuova piazza che si affaccerà direttamente sul mare, integrata a percorsi pedonali, caratterizzati da dune, vegetazione mediterranea e scogliere. Il finanziamento sarà inoltre destinato a interventi relativi alla viabilità, consentendo un miglioramento dei collegamenti al porto.

L'operazione rafforza la collaborazione tra CDP e l'AdSP MLOR finalizzata a sostenere la forte crescita del porto del Marina di Carrara, che nel 2021 ha visto un incremento del traffico di merci di circa il 32% sull'anno precedente, con oltre 3,4 milioni di tonnellate movimentate; mentre il settore container ha superato i 100.000 TEUs (twenty feet equivalent unit, unità di misura che nei trasporti navali indica il container da 20x12x8 piedi) per la prima volta nella storia del porto, che resta tra i principali a livello mondiale specializzati nella movimentazione dei prodotti lapidei.

120th Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899

**SAVINO DEL BENE**  
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191  
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com



FIRMATO UN PROTOCOLLO TRA COLOSSI

# Fincantieri ed ENEA sulle fonti rinnovabili

Previsti gruppi di lavoro comuni sull'idrogeno e sulla sostenibilità anche in ambiente marino



Giuseppe Bono



Gilberto Dialuce

ROMA – Fincantieri ed ENEA hanno firmato un protocollo d'intesa "al fine di individuare aree di comune interesse per lo sviluppo di un portafoglio di programmi di ricerca e innovazione". Tra le principali spiccano l'efficienza energetica, le tecnologie e i sistemi di generazione di energia da fonti rinnovabili, per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'idrogeno, le celle a combustibile, l'economia circolare, strategie di gestione e controllo per Smart Ports e Smart Cities, le tecnologie dei materiali e interventi di sostenibilità in ambiente marino e terrestre. Per intensificare i rapporti di cooperazione verranno attivati specifici gruppi di lavoro ed è prevista la possibilità di uno scambio di personale fra ricercatori ENEA nelle sedi di Fincantieri e personale del Gruppo triestino nei Centri di Ricerca dell'Agenzia.

Attraverso l'accordo ENEA si pone l'obiettivo di favorire una più ampia diffusione della cultura e della ricerca scientifica con riferimento ai propri settori di competenza, mentre Fincantieri intende preservare, con l'acquisizione di sempre maggiori conoscenze e competenze

innovative negli ambiti industriali dei propri settori di business, il ruolo di leader tecnologico a livello globale.

Per Fincantieri le attività di ricerca verranno coordinate dalla funzione Ricerca e Innovazione, che si coordinerà con la funzione Business Development se le soluzioni innovative identificate dovessero creare nuove opportunità di business per il Gruppo. Per ENEA le attività di ricerca verranno effettuate e coordinate dal Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali e dal Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili, che si coordineranno con la Direzione Innovazione e Sviluppo nel caso in cui si presentassero la potenzialità per valorizzare i risultati a beneficio dell'Agenzia.

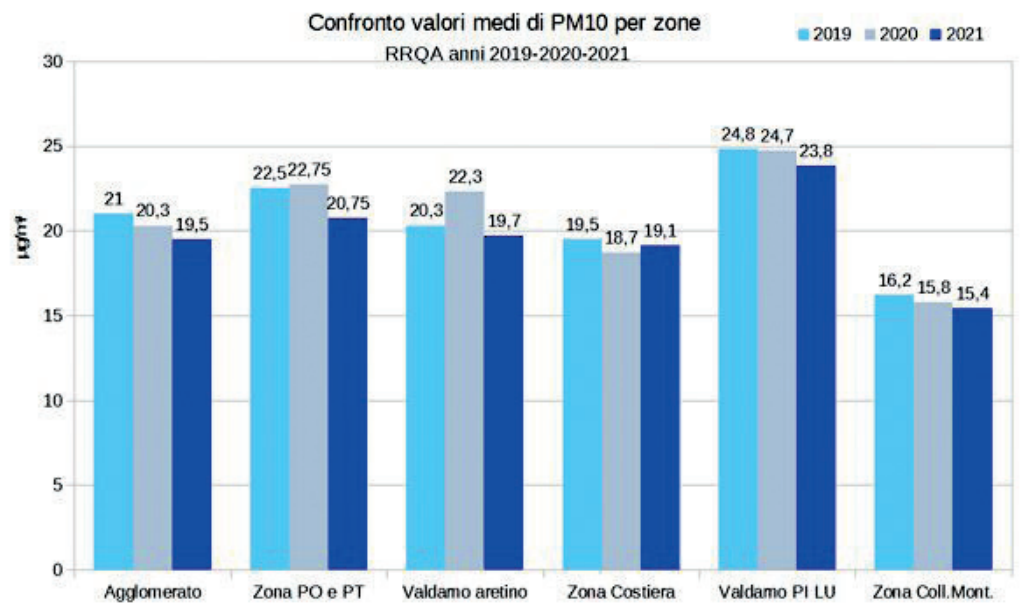
"Questo accordo apre la strada per una collaborazione fra ricerca e impresa di particolare significato, con un gruppo leader a livello internazionale quale è Fincantieri, su tematiche quali la sostenibilità, l'alta formazione, la ricerca e il trasferimento dell'innovazione, sempre più strategiche per la crescita e la competitività" ha sottolineato

il Presidente dell'ENEA Gilberto Dialuce. "Ci fa molto piacere che ENEA sia stata scelta come partner e sono innumerevoli i terreni sui quali potremo rendere disponibili professionalità e infrastrutture qualificate, dalle tecnologie per l'idrogeno alle fonti rinnovabili alla cattura della CO2 alla robotica e ai big data, dall'economia circolare ai materiali avanzati ma anche combustibili alternativi e interventi per il territorio sul quale insistono i cantieri, anche in una prospettiva di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico".

Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "Negli ultimi anni abbiamo destinato una media di 160 milioni di euro a numerosi progetti connessi all'innovazione di processo e di prodotto, con attenzione particolare ai temi della decarbonizzazione e della digitalizzazione. Infatti, il 60% della nostra spesa di R&I alimenta lo sviluppo di tecnologie pulite che contribuiranno a creare prodotti e servizi sempre più ecosostenibili, orientati ad un uso efficiente delle risorse e alla tutela della biodiversità. Questo accordo si inserisce dunque in una strategia intrapresa da tempo, che siamo certi ci consentirà non solo di consolidare il successo acquisito fino a oggi, ma anche di supportare la futura competitività del Gruppo, chiamato a confrontarsi con scenari mondiali sempre più complessi ed esigenti".

DAL RAPPORTO ANNUALE DEI RILEVAMENTI ARPAT

# Aria in Toscana, i dati 2021



FIRENZE – Dalla ciclica analisi da parte dell'ARPAT sull'aria in Toscana, criticità per il PM10 sono emerse soltanto in una stazione di fondo della Piana lucchese, per il biossido di azoto soltanto in una stazione di traffico dell'Agglomerato fiorentino; per l'ozono il 40% delle stazioni non rispetta pienamente il valore obiettivo per la salute della popolazione.

Da un primo esame dei dati ottenuti con le elaborazioni dei dati della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria della Regione Toscana relativi all'anno 2021 forniscono informazioni sugli inquinanti più critici per la Toscana

ovvero PM, NO2 e O3.

Le elaborazioni confermano le poche criticità osservate negli ultimi anni ovvero:

- per il PM10 soltanto una stazione di fondo della Piana lucchese non rispetta pienamente il limite per il numero di superamenti della media giornaliera
- per il biossido di azoto soltanto una stazione di traffico dell'Agglomerato fiorentino non rispetta pienamente il limite per la media annuale;
- per l'ozono, pur non avendo mai raggiunto la soglia di informazione, il 40% delle stazioni non rispetta pienamente il valore obiettivo per

la salute della popolazione.

È riportata di seguito una sintesi grafica suddivisa per parametro che rappresenta i parametri calcolati per ciascun indicatore confrontati con i riferimenti normativi (D.Lgs.155/10).

Particolato PM10: Nel 2021 il valore limite relativo all'indicatore della media annuale di PM10 è stato ampiamente rispettato in tutte le stazioni della Rete Regionale, con la media annuale più elevata registrata presso la stazione di LU-Capannori e pari a 29 µg/m3. La concentrazione media regionale è stata pari a 19,7 µg/m3.

DAI DIRIGENTI DEL COMUNE DI LIVORNO

# Studenti e ambiente, i premiati



LIVORNO – Sono stati premiati nella sala cerimonie del Comune di Livorno gli studenti della CAMS (Commissione Ambiente e Mobilità Studenti).

La consegna è stata effettuata dal vicesindaco Libera Camici e dall'assessore all'Ambiente e Mobilità Giovanna Cepparello, insieme al dirigente dell'ufficio Ambiente Leonardo Gonnelli.

Gli studenti hanno ricevuto l'attestato di partecipazione 2021. Si tratta di 25 allievi delle classi IV e V individuati dai dirigenti degli istituti superiori cittadini tenendo conto dell'interesse sui temi in questione manifestato durante i precedenti anni scolastici e delle ambizioni di studio e professionali in corso di definizione. Nel corso del 2021 hanno partecipato ad un percorso formativo articolato sui fondamenti del diritto, sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni e degli organi di governo, sull'ambiente e sulla mobilità sostenibile.

La chiusura dell'attività rappresenta anche l'avvio del percorso CAMS 2022, inserito all'interno

del progetto "CIRCLE" dell'uff. Ambiente del Comune di Livorno e di Aamps, per il quale vicesindaco, l'assessore e l'amministratore unico di Aamps Raphael Rossi hanno già interessato i dirigenti/insegnanti di riferimento al fine di costituire il nuovo gruppo di lavoro (allargato anche agli allievi già attivi nell'anno appena trascorso).

Elenco CAMS 2021:  
IIS "Buontalenti-Cappellini-Orlando" – Eliana Guarino, Pietro Delfino, Francesco De Donato, Martina Ferraro.

ITI "Galilei" – Matteo Angeli, Giulia Biondi, Andrea Claps, Giulia De Leonardo, Leonardo Domenici, Giacomo Garzelli, Simone Gazzarini, Chiara Macchi, Mia Morandi, Giulia Pucci.

Liceo "Enriques" – Alberto Sottocritt, Arianna Caravella, Lidia Lombardini, Sofia Cambi.

ISIS "Niccolini-Palli" – Edoardo Parello, Alice Zambardino.  
Liceo "Cecconi" – Isabella Cignoni, Sara Ricciardi, Elena Rosiello, Lisa Bianchi, Margherita Fillini.

CON L'OBIETTIVO DI DARE ENERGIA GREEN A OLTRE 60 MILA FAMIGLIE

# Mega impianto fotovoltaico in Lazio

È il primo green loan project financing in regime di grid parity in Italia



LONDRA/MILANO – EOS Investment Management (EOS IM), gruppo internazionale indipendente specializzato nella promozione di fondi di investimento alternativi in economia reale con forte vocazione alla sostenibilità, e Capital Dynamics, società di gestione indipendente internazionale ed uno dei principali investitori in energie rinnovabili al mondo, hanno sottoscritto con ING e UniCredit, con il ruolo di Mandated Lead Arranger & Bookrunner e Sustainability Coordinator, un finanziamento di oltre 55 milioni di euro. Il green loan, della durata di 15 anni è assistito dalla garanzia green di SACE ed è finalizzato a sostenere i costi di costruzione e messa in esercizio di impianti di produzione

di energia rinnovabile localizzati nel Lazio che hanno una capacità installata di oltre 87.5 MW, in grado di servire i fabbisogni energetici annui di ca. 63 mila famiglie. Gli impianti in portafoglio ai fondi EOS ReNewable Infrastructure Fund II e Capital Dynamics Clean Energy Infrastructure VIII e IX permettono di conseguire un risparmio annuo di oltre 70 mila tonnellate di CO2 equivalenti, pari alle emissioni di CO2 assorbite in un anno da oltre 34 mila ettari di foresta e contribuiscono direttamente a 5 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Salute e Benessere, Energia Pulita e Accessibile, Innovazione e Infrastrutture, Città e Comunità Sostenibili e Protezione del clima).

Tali impianti rappresentano uno dei più grandi progetti italiani di sviluppo di nuova capacità fotovoltaica in assenza di incentivi pubblici e sono ormai prossimi alla connessione: l'energia prodotta, sulla base di un accordo decennale di power purchase agreement a prezzo fisso, sarà acquistata da un player internazionale leader nel mercato all'ingrosso del gas naturale e dell'energia elettrica. ING e UniCredit hanno strutturato il primo project finance green loan in Italia, un finanziamento a lungo termine che rappresenta elementi di sostanziale innovazione per questa tipologia di asset, nonché il primo finanziamento di questa dimensione per impianti senza sussidi governativi.

Gli interventi finanziati, grazie all'impatto positivo in termini di mitigazione del cambiamento climatico, rientrano negli obiettivi dell'EU Green New Deal, il piano che promuove un'Europa circolare, moderna, sostenibile e resiliente e sono supportati da SACE, istituzione a sostegno dello sviluppo del sistema Paese, che riveste un ruolo centrale nell'attuazione del Green New Deal sul territorio italiano. Come previsto dal Decreto Legge "Semplificazioni" di luglio 2020 (76/2020), infatti, la società guidata da Pierfrancesco Latini può rilasciare "garanzie green" su progetti domestici in grado di agevolare la transizione verso un'economia a minor impatto ambientale, integrare i cicli produttivi

con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili e promuovere iniziative volte a sviluppare una nuova mobilità a minori emissioni inquinanti. Dall'entrata in vigore del Decreto è stato istituito un team di specialisti trasversale alle varie funzioni aziendali, che racchiude professionalità diverse e complementari, in grado di rispondere a 360° alle esigenze di questa nuova operatività di SACE.

L'operazione è stata seguita per EOS IM da Giuseppe La Loggia, Nicola Di Agostino, Ernesto Chieffo, Riccardo Belli e Costanza Viani del team Clean Energy Infrastructure, mentre per Capital Dynamics da Dario Bertagna e Lupo Leonardi, membri del team di Clean Energy. EOS IM e Capital Dynamics sono stati assistiti da Gianni & Orioni in qualità di legal advisor, BDO e Gatti Pavesi Bianchi Ludovici per gli aspetti finanziari e fiscali, Protos in qualità di technical advisor.

ING e UniCredit sono stati assistiti da Bonelli Erede Lombardi Pappalardo per gli aspetti legali. L'operazione è stata curata per UniCredit, che ha ricoperto anche il ruolo di Agent Bank, SACE Agent e Bank of Account, da Mauro Colantonio del team Power & Infrastructure Financing Italy.

L'operazione è stata curata per ING dal team Energy Italia guidato da Valerio Capizzi, head of Energy EMEA presso ING.



A CONFERMA DELLA LEADERSHIP DEL GRUPPO NEL SETTORE DELLE DRY BULK

## Flotta d'Amico, arriva "Medi Amalfi"

È una Post-Panamax da 88 mila dwt di costruzione giapponese gemella dell' Med Serapo e Ginevra



GENOVA – d'Amico Dry, società specializzata nel trasporto di carico secco del Gruppo d'Amico, ha completato l'acquisto di una nave - che sarà ribattezzata Medi Amalfi - ad un prezzo vantaggioso. Si tratta di una Post-Panamax da 88.000 dwt costruita nel 2017 presso i cantieri giapponesi di Oshima e gemella del Medi Serapo e Medi Ginevra (del 2018), già di proprietà di d'Amico.

Recentemente, il gruppo ha anche concretizzato la vendita della M/V Cielo di Virgin Gorda, Handysize da 39.000 dwt del 2015, costruita nei cantieri cinesi di Yangfan. La vendita della M/V Virgin Gorda è in linea con il momento particolarmente favorevole in termini di prezzo per questo segmento.

La cessione di questa nave rientra inoltre nella strategia del Gruppo

d'Amico di consolidarsi ancora di più nel segmento Post-Panamax con una flotta di navi flessibili e versatili, sia dal punto di vista commerciale che operativo.

Cesare d'Amico, ceo della Dry Cargo Business Unit, ha dichiarato: "La Medi Amalfi, nave gemella della Medi Serapo e Medi Ginevra, è di costruzione giapponese, i cui cantieri sono sempre stati all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e ingegneristico, e dove d'Amico ha fatto costruire gran parte delle sue navi di ultima generazione. Un'operazione che conferma ulteriormente la nostra posizione di leadership tra le flotte più giovani e innovative nel panorama globale e l'impegno nel ricercare un livello ancora più elevato di sicurezza, attenzione all'ambiente e performance. Il 2021 è stato un anno molto positivo per il mercato

del Dry Bulk che ci permette di affrontare il 2022 con grande ottimismo, pronti a poter cogliere nuove opportunità. Crediamo molto nel design delle Post-Panamax e negli ultimi anni anche i nostri principali noleggiatori ne hanno apprezzato la maggiore capacità di carico e le eccezionali caratteristiche di pescaggio. Ci aspettiamo che in futuro questo design diventi quello maggiormente prevalente. Inoltre, negli ultimi anni, i pochi ordini di nuove navi Dry Bulk, ci hanno mostrato la preferenza di diversi gli armatori per le Post-Panamax rispetto alle Kamsarmax ed anche noi siamo di questo avviso."

La Medi Amalfi è dotata di motorizzazione completamente elettronica, di ultima generazione e provvista di controllo automatico per l'ottimizzazione del consumo. La versatilità delle Post-Panamax,

in termini di dimensioni e capacità di carico, consente infatti una pluralità di utilizzi sia nella varietà di merci trasportate sia nelle tipologie di rotte servite. Questa peculiarità, unita alle straordinarie caratteristiche costruttive, consentirà alla società d'Amico Dry, che gestirà la nave per il trasporto di materie prime, principalmente grano e mi-

nerali, di aumentarne la redditività e l'appetibilità sul mercato delle rotte internazionali.

Attualmente, d'Amico Dry opera una flotta di circa 50 navi,

principalmente nei segmenti Post-Panamax/Kamsarmax, Supramax e Handy, di cui 20 di proprietà con un'età media di 4 anni e tutte "Eco-type".

**FEDERMANAGER**  
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI  
LIVORNO

## XIV Edizione del Premio Mare Nostrum Awards

Riparte il prestigioso concorso internazionale, bandito dalla rivista Grimaldi Magazine Mare Nostrum del Gruppo Grimaldi

NAPOLI – C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare alla XIV Edizione del Premio Giornalistico Internazionale Mare Nostrum Awards, promosso dal Grimaldi Magazine Mare Nostrum del Gruppo Grimaldi. Il prestigioso concorso a premi si concluderà con l'assegnazione di cinque riconoscimenti in denaro da 10.000 euro netti ciascuno, per un valore complessivo di 50.000 euro.

La mission di Mare Nostrum Awards è la promozione del trasporto marittimo nel Mediterraneo, che rappresenta la via di comunicazione per eccellenza, percorsa sin dall'antichità per i traffici di merci e passeggeri provenienti da ogni parte d'Europa. Inoltre, obiettivo del Premio è la diffusione dei vantaggi delle Autostrade del Mare quale migliore alternativa ambientalmente sostenibile rispetto al trasporto su strada, sensibilmente più inquinante e più oneroso in



termini economici.

Al Premio Mare Nostrum Awards potranno partecipare tutti i giornalisti professionisti e pubblicisti, gli autori in generale e i fotografi residenti in Italia, Spagna, Grecia, Tunisia e Marocco, che avranno diffuso e valorizzato questi argomenti attraverso articoli e servizi giornalistici di scenario, racconti emozionali del viaggio via mare, inchieste sulle nuove tendenze del servizio merci e passeggeri, documentari, servizi televisivi e radiofonici e reportage fotografici.

Sono ammessi al concorso esclusivamente gli elaborati realizzati in italiano, inglese, spagnolo, catalano, francese e greco e pubblicati tra

il 15 settembre 2021 ed il 15 aprile 2022 su quotidiani e periodici a diffusione nazionale (online e offline), media specializzati in trasporto e turismo, agenzie di stampa, emittenti televisive e radio-

foniche nazionali e locali, riviste di fotografia e mostre fotografiche.

Gli elaborati dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa del Premio entro e non oltre il 30 aprile 2022, sia in formato digitale tramite posta elettronica all'indirizzo [mna@grimaldi.napoli.it](mailto:mna@grimaldi.napoli.it), sia in formato cartaceo. Per favorire l'esperienza diretta della navigazione, chi desidera potrà effettuare entro il 31 marzo 2022 un viaggio di andata e ritorno a bordo delle navi Grimaldi Lines, Minoan Lines e Tramed GLE in servizio tra Italia, Spagna e Grecia.

La Giuria Internazionale del Premio è presieduta da Bruno Vespa ed è composta da personalità eminenti del giornalismo e della cultura.



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

**TUSCANIA**  
international forwarders

**William Shepherd**  
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625  
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - <http://www.fanfani.eu>

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - [fanfani.mexico@fanfani.eu](mailto:fanfani.mexico@fanfani.eu)



## La barca allargabile, che sfizio!



Non è una novità assoluta, anzi ha ormai un paio d'anni e già ne parliamo: ma la soluzione del marchio Wider di allargare lo spazio vivibile di bordo una volta all'ancora per godersi lo spazio, sembra aver trovato parecchi altri estimatori. Anche nei grandi yacht, dove si arriva ad abbattere verso l'esterno una parte della murata per guadagnare ulteriori piattaforme ("spiaggette" in gergo) per essere direttamente a piombo sull'acqua.

È una soluzione intelligente? Certamente risponde alla perfezione al detto inglese secondo il quale la barca ideale è sempre un metro più lunga (e più larga) di quella

che abbiamo. Battuta di spirito per sottolineare che non siamo mai contenti, abbiamo sempre bisogno di un po' di spazio di più. A che si può aggiungere all'altro vizio dei velisti d'oggi, di avere una grande ruota della timoneria invece del vecchio "biagio", cioè la barra diretta. La ruota della timoneria anche su natanti di 9 metri fa tanto "yacht". Poco importa che il "biagio" sia più diretto e faccia "sentire" il timone mentre la ruota è cieca, avendo il filtro dei collegamenti con i cavi e i rinvii. Eric Tabarly, uno dei massimi testimoni della grande vela oceanica, voleva il "biagio" anche sulle barche da

20 metri, malgrado lo sforzo fisico richiesto. Torniamo alle barche allargabili. È una soluzione, e come tutte le innovazioni ha anche qualche contropartita. La struttura deve essere irrobustita, i binari di scorrimento delle parti mobili pesanti e richiedono manutenzione aggiuntiva, per aprire e chiudere c'è del lavoro da fare. Però bisogna ammettere: non in banchina (dove ogni centimetro di più si paga caro) ma all'ancora in un parco boe, si fa una bella figura da innovatori. Se poi il rollo aumenta, se ne faranno una ragione.

A.F.

DOPO SESSANT'ANNI DI EDIZIONI DELLA GARA MOTONAUTICA

## Viareggio – Bastia – Viareggio rinasce con le maxi-vele

VIAREGGIO – La presentazione della regata Viareggio – Bastia – Viareggio, Trofeo Angelo Moratti si terrà venerdì prossimo 4 febbraio alle 12 presso le sale del Club Nautico Versilia.

A sessant'anni dalla prima edizione e a trenta dall'ultima gara offshore di Motonautica, nella Viareggio-Bastia-Viareggio 2022 saranno però le barche a vela della categoria Maxi ad affrontarsi dal 13 al 16 luglio sul classico percorso VBV, salvaguardando così l'ecosistema del tratto di mare coinvolto.

Alla presentazione che potrà essere seguita anche in diretta social, oltre al presidente del Club Roberto Brunetti, interverranno tra gli altri il sindaco di Viareggio Giorgio Del Ghingaro, il presidente della Federazione Italiana Vela Francesco Ettore, l'associazione Marevivo, il comandante della Capitaneria di Porto di Viareggio capitano di fregata Alessandro Russo e Angelomario Moratti.

Per motivi organizzativi e nel rispetto delle disposizioni per il contrasto della diffusione del Covid-19, è richiesta gentilmente la



conferma della partecipazione (allo 0584/31444 o via mail clubnautico@greenpass.it) e l'utilizzo del Green Pass.

DALLO STORICO CANTIERE NAVALE DI VIAREGGIO

## Azimut Yachts ha varato il nuovo Magellano 30 metri



VIAREGGIO – Nello storico cantiere locale è stato varato il primo Magellano 30 Metri, espressione assoluta dello spirito

pionieristico di Azimut Yachts. Il nuovo flagship - recita la nota del brand - si rivolge all'armatore esperto, il connaisseur che vuole navigare a lungo raggio e in tutte le condizioni meteo, in un costante dialogo con il mare. Il Magellano 30 Metri fa propria questa voglia di libertà e le permette di esprimersi grazie a una tenuta del mare senza precedenti e a un design che lascia vedere cielo e onde da ogni punto dello yacht. Il rapporto intimo con la natura viene rispettato anche nelle scelte di sostenibilità, volte a ridurre l'impatto ambientale della barca.

La Collezione Magellano è la linea di Azimut Yachts dedicata a yachtsmen che preferiscono le lunghe crociere: Magellano è sempre morbida e sicura in navigazione, ha consumi contenuti e ampi range di velocità. Anche gli spazi interni sono pensati per lunghe permanenze a bordo.

La nuova ammiraglia si inserisce con coerenza all'interno della linea crossover del brand e ne riprende le caratteristiche, come i volumi generosi e il desiderio di stupire in diverse condizioni di mare, senza mai scendere a compromessi in termini di eleganza e attenzione al dettaglio. Un risultato frutto della collaborazione di un team vincente, già collaudato con il modello

precedente (Magellano 25 Metri): Ken Freivokh, che ha curato linee esterne e volumetria, e Vincenzo De Cotiis, che ha realizzato gli interni. Freivokh ha concepito linee raffinate e moderne ma non aggressive, capaci di catturare l'attenzione di yachtsmen esperti, provenienti anche dal mondo della vela. Innesto elemento di meraviglia, i flabelli in teak a chiusura e nobilitazione delle grandi vetrate della sovrastruttura, e signature della linea Magellano. Fedele alla sua vocazione di crossover, il nuovo 30 metri offre spazi interni ampi e luminosi, che De Cotiis ha saputo rendere intimi e accoglienti.

CAROLI



Hotels

COMINCIANO A DELINEARSI LE SFIDE PER LA PROSSIMA EDIZIONE

## La Coppa America delle guerre stellari

Un lungo comunicato di ACE (America's Cup Event) emanazione del defender Emirates Team New Zealand annuncia l'avvio della costruzione dei primi esemplari di AX40, i "piccoli Coppa America" per Youth, Women e training: un passo avanti verso il basso, per consentire anche a team meno ricchi di competere in una specie di Coppa America Junior. Sarebbe la novità principale della prossima edizione organizzata dagli neozelandesi.

Intanto Auckland ha anche accettato ufficialmente la sfida di New York. Sarà la seconda Coppa per "American Magic", la barca che già



Nell'immagine: Un modello dei Mini (Da SailyIt).

una volta fu battuta duramente. Ma sul nuovo progetto sono al lavoro alcuni dei migliori tecnici aeronautici d'America. Perché ormai la sfida della Coppa America si combatte sulle appendici alari (foyer) che

possono essere ulteriormente perfezionate, non tanto per incrementare la velocità quanto per facilitare la manovrabilità.

Sulla Coppa America s'incrociano ormai argomenti velici ed argomenti economici: i quali, questi ultimi, stanno diventando prevalenti rispetto al puri agonismo velico. Anche l'ingresso in forze della Cina risponde alla sfida dell'economia più lanciata al mondo, dove la tecnologia non ha più niente da

invidiare all'occidente. Sarà una Coppa America, la prossima, da guerre stellari. E dove "Luna Rossa" è decisa di nuovo ad essere protagonista.

PRESENTATA LA NUOVA VERSIONE DEL LUSSO DINAMICO E INFORMALE

## Benetti Oasis 34M, vivere il mare



LIVORNO – Benetti ha comunicato le prime immagini del nuovo Oasis 34M, con la specifica che il cantiere "soddisfa il desiderio di contatto con il mare e di una vita a bordo dinamica e informale, ma con tocchi chic".

Il progetto dell'Oasi 34M si sviluppa a partire da Oasis Deck®, che presenta cinque caratteristiche uniche e subito riconoscibili: due ali apribili su entrambi i lati; un'Infinity pool integrata con vetrata trasparente, circondata da una zona prendisole e lounge; una visuale aperta a 270 gradi verso poppa, libera da parapetti e divani; una connessione con l'interno per un mix di sole e ombra che permette di godere dell'intero Main Deck in ogni momento e, infine, un design social che concepisce tutto il ponte come un'ampia oasi glamour e mondana.

Come per la sorella maggiore, il design esterno è opera dello studio inglese RWD e gli interni sono firmati da Bonetti/Kozerski, lo studio di architettura newyorkese esperto in campo residenziale e nell'hôtellerie scelto dal cantiere per il suo approccio internazionale e cosmopolita al design che strizza l'occhio ad un'estetica dal lusso discreto.

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Torna Shipping Forwarding

ALSEA e The International Propeller Clubs, è in programma il 9, 10 e 11 marzo e verrà trasmesso in live streaming da Milano.

Il tema trainante di questa sesta edizione è la grande occasione rappresentata dal PNRR, il fattore di sviluppo più importante per l'economia industriale e logistica italiana dei prossimi cinque anni. La visione è originale. Più che ai contenuti del Piano e ai relativi fondi, questioni ormai ampiamente trattate, la sessione di apertura si concentrerà sull'impostazione che i principali protagonisti, governo, grandi committenti, fornitori di materie prime, semilavorati e personale stanno assumendo nei confronti delle opere previste.

La scarsità di materie prime e semilavorati e il conseguente aumento dei prezzi e la carenza di personale sono però un elemento che condizionerà la riuscita delle opere. All'argomento la sessione lascia grande spazio.

“È la prima edizione del nostro evento post approvazione, in sede Ecofin nel luglio scorso, del PNRR italiano. Abbiamo discusso un anno sul cosa fosse opportuno contenesse il Programma. Ora, e nei prossimi anni, sarà decisivo confrontarsi e monitorare il come esso si attua. Alla Logistica, alla Mobilità sostenibile, al trasporto, alle infrastrutture sono destinati oltre 60 miliardi su 220: più del 25%. Dal contributo del nostro Settore passa, quindi, buona parte della ripresa e del rilancio del Paese e della sua economia. Siamo qui, imprese, organizzazioni di rappresentanza, mondo accademico, per alimentare con spunti ed analisi questo dibattito” afferma Guido Nicolini, presidente di Confetra.

Punto forte della manifestazione è l'attenzione al contesto, ossia il mondo più ampio in cui logistici e industriali si trovano a muoversi. Ci troviamo certamente in piena rivincita della geografia, sicuramente del potere in senso lato, di cui quello economico, industriale e logistico sono una parte importante ma solo una parte. Prima una sessione dedicata al quadro geostrategico e geoeconomico di questo scorcio di Anni Venti, poi una disanima del cosiddetto Long Covid Economico, ossia degli effetti prolungati della crisi pandemica. “In questa fase di rilancio e di riforme, sotto la spinta del PNRR, riteniamo di avere una occasione unica per superare i gap infrastrutturali, procedurali ed organizzativi in cui ci dibattiamo da troppo tempo - avverte Betty Schiavoni, presidente di Alsea. Questo è il momento in cui industria, logistica e politica devono allearsi, ognuno rispettoso del proprio ruolo e degli altri. Cominciamo da qui, dalla Macro Regione del Nord Ovest, asse trainante del Paese.”

La seconda giornata dell'evento si apre infatti con un esame, tra mappatura e individuazione delle linee di sviluppo, della regione logistico-industriale del Nord-Ovest. Lo sguardo si concentrerà poi sulle tendenze di lungo periodo dello sviluppo dell'interazione logistico-industriale. Prima il movimento alla digitalizzazione, poi la crescita della qualità dei servizi di trasporto a salvaguardia della qualità dei prodotti, in particolare nei trasporti a temperatura controllata.

L'ultima giornata è dedicata al tema dei temi dello sviluppo industriale e logistico, la sostenibilità e la circolarità, con uno speciale focus sulla questione energetica, sia a breve che a medio-lungo termine. La conclusione è tutta per le soluzioni, in particolare del problema dei problemi logistici oggi, la congestione, i ritardi e gli aumenti dei costi dei trasporti marittimi. Ecco, quindi, il multimodale ferroviario a lunga distanza, non solo sulla direttrice est-ovest ma anche su quella nord-sud, e il multimodale spesso dimenticato ma sempre più utilizzato in modo strategico da aziende di ogni tipo: il cargo aereo.

## Trasportounito: regole nei porti

tounito - non può essere affidata solo alla regolazione, validissima,

di singoli presidenti di Autorità di Sistema Portuali, ma deve prendere spunto dalle importanti analisi e iniziative portuali territoriali nonché dai lavori svolti tra operatori dell'Autotrasporto e Committenza al tavolo Nazionale Contenitori, e sfociati in prassi condivise per la regolazione delle attese-camion, per il controllo dei contenitori vuoti e di altri elementi operativi”.

Secondo Tagnochetti, sono molto apprezzabili, da un lato, le ordinanze emanate dal presidente di La Spezia, Mario Sommariva, che ha ben compreso la portata del problema per l'intero scalo oltreché nei rapporti porto/città e dall'altro dal Porto di Genova che si è attrezzato per il tracciamento dell'operatività dei camion, con l'automazione in corso dei varchi portuali e la digitalizzazione documentale (anche se non sono state ancora avviate le necessarie scelte di regolazione dei servizi minimi dei Terminal all'autotrasporto). Ma continua a mancare un'azione nazionale e governativa, più volte richiesta al Ministero che disciplini i tempi di attesa al carico e allo scarico, impegni gli scali alla tracciabilità delle operazioni documentali di carico e scarico e individui parametri standard dei livelli di servizio ai sensi della legge 84/94 superando la visione puramente contrattualistica dei rapporti tra operatori e definendo le singole responsabilità di autotrasportatori e terminalisti, ma anche di spedizionieri e compagnie da cui spesso dipendono i via libera troppo anticipati alle partenze dei camion che causano poi i fenomeni di congestione.

## Confitarma: le navi italiane

sembra il povero Laocoonte, stritolato con i figli dai serpenti mandati dagli Dei (nella statua riprodotta in apertura). Eppure una riforma del Codice della navigazione, che ha quasi cent'anni, potrebbe essere senza costi e con vantaggi per tutti.

Se poi si aggiunge l'altra bomba innescata da Bruxelles, cioè la tassazione dei porti italiani, siamo davvero al sospetto che il Northern Range voglia coscientemente ridurre la logistica mediterranea per avvantaggiare quella dei paesi atlantici. Se da parte italiana ci mettiamo anche la scarsa comprensione della politica dell'importanza dei collegamenti marittimi - da tempo abbiamo anche abolito il Ministero della navigazione, che tutti i paesi invece mantengono - il quadro sembra completo. E in piena bufera Covid, che persevera, armatori e logistica ad essi connessa non se la passa bene malgrado il super-carò noli.

## Adelante Pedro (con juicio)

liamo qui sopra sulle concessioni (temporane) di aree a Lorenzini e Sintermar nel comitato portuale, pur non essendo la definitiva soluzione per gli assetti della sponda Est della Darsena Toscana è un passetto avanti. E l'esortazione che Manzoni (Promessi Sposi) mette in bocca al cancelliere Ferrer quando in carrozza tra il popolo in rivolta chiede al cocchiere Pedro di andare avanti con giudizio, sembra l'invito di tutto il porto a Luciano Guerrieri: vai avanti, la strada è quella giusta, questa volta piano piano farai tombola.

A palazzo Rosciano si lavora con il cesello sulla sponda Est: c'è ancora da piazzare il TCO (sul molo Italia, l'ultima idea?) da rosicchiare spazio alla Cpl alla Paduletta (ma Raugèi è ragionevole) da allargare le aree definitive per Sintermar (Grimaldi) e Lorenzini (MSC). Ma da palazzo Rosciano filtrano valutazioni in positivo su tutti i protagonisti, nessuno dei quali arroccato. Tanto dea far ipotizzare addirittura la nascita anche di qualche forma di collaborazione. Adelante Luciano, buon lavoro.

## Kalypso, ovvero il customer

in cui si è introdotta, già con immediati risultati, la nuova compagnia

di navigazione Kalypso (nomen omen, verrebbe da commentare: Calypso ovvero la dea del mare nella mitologia greca) lanciata dal gruppo logistico internazionale Rif Line. Ne parliamo con il neo direttore generale dottor Franco Maria Rondini, manager di lungo corso già presentato di recente sulle nostre colonne.

### Dottor Rondini, quali le motivazioni per la nascita della compagnia?

“Rif Line ha pensato bene di fare di necessità virtù considerata la situazione dello shipping degli ultimi 2 anni. Mancanza di spazi, di equipment, porti congestionati al massimo livello, blank sailings, ritardi enormi sulle schedules e situazione estremamente complicata della logistica in generale. Quindi perché non ragionare “out of the box” e provare a fare in piccolo quello che i mega carrier fanno su scala mondiale e focalizzandosi inizialmente su una manciata di porti da scalare direttamente? La necessità è stata in primis dettata dal poter offrire ai propri clienti una soluzione certa alle esigenze di poter spostare le proprie merci dalla Cina verso l'Italia e visto che il primo esperimento è andato piuttosto bene, si è deciso di proseguire su questa strada”.

### Kalypso lancia la propria sfida in quale comparto prioritario?

“Il comparto in cui lanciamo il nostro servizio (e non sfida verso nessuno...) sappiamo essere in estrema sofferenza per le problematiche accennate più sopra. Noi non ci poniamo come concorrenti delle grandi Compagnie, ma vogliamo occupare quegli spazi che per varie motivazioni o scelte aziendali, queste compagnie oggi hanno deciso di non perseguire o non perseguire a fondo. La nostra strategia dovrebbe essere quella di coltivare al massimo livello il customer service, dare alla clientela risposte certe e veloci, garanzia di imbarco e di equipment, oltre alla velocità del servizio diretto che oggi ci fa distinguere dai servizi esistenti. Se riusciremo a fare questo, sono convinto che i clienti (e si badi bene che parliamo di BCO ma anche spedizionieri) ci seguiranno anche in futuro”.

### Programmi a breve e a più lunga scadenza?

Programmi a breve sono quelli di gestire al meglio le 2 rotte che abbiamo aperto (Cina e Bangladesh), affiancando alla gestione delle linee un piano di sviluppo che prevede il potenziamento della nostra flotta equipment per poter avere contenitori a sufficienza. Sono stati già pianificati grossi investimenti per raddoppiare il numero di contenitori che avremo a disposizione entro la fine di questo anno. Per programmi a più lunga scadenza vedremo che opportunità il mercato potrà offrirci considerando che oggi è difficile ed oneroso, molto oneroso, trovare navi piccole fino a 2500 TEUs a prezzi “ragionevoli”. Dobbiamo essere oculati e prudenti perché l'attuale livello dei noli potrebbe variare nel medio lungo termine e prendere oggi navi a noleggio vuol dire impegnarsi per periodi non brevissimi a noli giornalieri altissimi.

### Oggi si punta molto sulle postazioni “carbon free” anche per le navi minori...

Le nuove normative IMO che entreranno in vigore l'anno prossimo imporranno gradualmente una riduzione delle emissioni. Nel nostro piccolo stiamo prediligendo navi di nuova generazione a basso livello di emissioni. Pensi ad esempio alla Green Ocean, una modernissima nave varata nel 2020 e ai vertici della sua categoria per i bassi consumi ed emissioni.

### Esiste una specializzazione sulle tipologie di merci con Bangladesh e Cina? E prevedete anche di riempire le navi dall'Italia?

Il Bangladesh ha una vocazione prevalente sul tessile, la Cina ha invece ovviamente un tessuto industriale molto più ampio e variegato. Poi noi siamo una compagnia di navigazione e dobbiamo essere pronti a trasportare ciò che ci chiedono i nostri clienti. Al momento abbiamo prediletto investire in containers standard. Il prossimo steps riguarderanno reefer e open top in modo da poter ampliare i servizi offerti. Non è facile però

e soprattutto dobbiamo fare i passi giusti senza farci prendere dalla fretta. Per quanto riguarda il trip Italia-Far East stiamo già lavorandoci e riteniamo di poter presto offrire valide soluzioni per gli esportatori europei. Con un parco-container di 4/5 mila pezzi, che presto raddoppieremo, siamo in grado di offrire soluzioni personalizzate e specialmente rapide e sicure.

## I ponti dei sospiri

critico sopra le parti, avvertendo della cosa palazzo Rosciano, ha anche sottolineato che i lavori prevedono di mantenere aperte per giornate intere - durata prevista circa 3 mesi - le famigerate porte vinciane. Conseguenza: in caso di

## Inaugurata la sede ISYL a Viareggio



Nella foto: L'intervento di Poerio.

gio che ha messo a disposizione della fondazione alcuni parti della villa che ospitano uffici, direzione, aule e sale convegni ed ha dotato la città, tra i primi distretti nautici al mondo per produzione e know-how, di un vero e proprio campus di alta istruzione.

Per celebrare la giornata, ISYL ha organizzato un programma di iniziative a contorno tra cui un incontro con approfondimenti sulla formazione europea a supporto delle imprese della nautica, alle azioni di internazionalizzazione del territorio, all'importanza del diporto nautico e al ruolo degli ITS (Istituti Tecnici Superiori).

Nel corso della giornata - a cura dell'ammiraglio Cristiano Aliperta direttore del centro, e di Francesco Cappè senior advisor della Fondazione ISYL - è stato presentato il Gioya - Yachting World School: un progetto promosso da ISYL e da NAVIGO, centro servizi per l'innovazione e lo sviluppo della nautica, per fornire al settore della nautica da diporto formazione universitaria sia per professionisti che per giovani studenti, riconoscendo ed integrando esperienza professionali e di apprendimento progressive. Uno strumento di istruzione internazionale rivolto anche ad imprenditori e manager di azienda (cantieri e fornitori, manager di porto e marine) focalizzata sugli aspetti gestionali, organizzativi e manageriali. Tra pochi giorni, avranno inizio le lezioni in presenza dei nuovi corsi ITS 2022, finanziati dalla Regione Toscana tramite il progetto GiovaniSi, per Designer nella produzione e manutenzione di yacht e Yachting surveyor ed esperti di marketing nella moda e nel comparto del lusso.

Alla inaugurazione era presente Alessandro Meciani, assessore allo sviluppo economico e marketing territoriale del Comune di Viareggio. Vincenzo Poerio, presidente della Fondazione ISYL ha ricordato la collaborazione nata sette anni fa con le istituzioni locali e regionali, tutti gli istituti nautici della Toscana e i partner per dare vita a ISYL. “Nel nostro settore, esiste la necessità di inserire professionalità esperte e lo scopo della fondazione - ha spiegato Poerio - è quello di dare professionalità, passare competenze ai nostri allievi e accompagnarli nella formazione, in modo che si trovino ad entrare in azienda sapendo cosa fare.”

Costituita nel 2015, la Fondazione ISYL è stata una start up progettata da NAVIGO ed è affiancata nella costruzione dei percorsi di formazione da sei cantieri navali (Azimut/Benetti Group, Cantieri Navali Codecasa, Overmarine Group, Perini Navi e Rossinavi con il nuovo ingresso di Tankoa Yachts).

Per Katia Balducci, presidente di NAVIGO “questo risultato rappresenta motivo di orgoglio, così come aver portato a termine con successo numerosi corsi di formazione dedicati a futuri comandanti di superyacht,

-- ALL'INTERNO --	
Sfilata di alta moda sulla “Costa Toscana”.	a pag. 2
Sinergie Venezia-Chioggia: importanti passi avanti.	a pag. 2
Tre bandi della CDC per imprese e scuole.	a pag. 3
Sequestrato carico di maglioni falsi.	a pag. 3
Crociere, anatomia del futuro.	a pag. 3
Il presidente di Assologistica dal ministro della Giustizia.	a pag. 4
Trasportounito propone imprese-scuola per autisti.	a pag. 4
Wizz Air tra Italia e Regno Unito.	a pag. 4
Grimaldi con Enel X, un plauso.	a pag. 4
Sicurezza e la sostenibilità del porto di Marina di Carrara.	a pag. 4
Fincantieri ed ENEA sulle fonti rinnovabili.	a pag. 5
Mega impianto fotovoltaico in Lazio.	a pag. 5
Aria in Toscana, i dati 2021.	a pag. 5
Studenti e ambiente, i premiati.	a pag. 5
Flotta d'Amico, arriva “Medi Amalfi”.	a pag. 6
XIV Edizione del Premio Mare Nostrum Awards.	a pag. 6
La barca allargabile, che sfizio!	a pag. 7
La Coppa America delle guerre stellari.	a pag. 7
Benetti Oasis 34M, vivere il mare.	a pag. 7
Viareggio - Bastia - Viareggio rinasce con le maxi-vele.	a pag. 7
Azimut Yachts ha varato il nuovo Magellano 30 metri.	a pag. 7
Darsena Europa, da Pisa “niet” continuo.	a pag. 9
Droni e servizi, a che punto?	a pag. 9
A Monfalcone accordo quadro.	a pag. 10

refitter, specialisti nella logistica del settore nautico e portuale, manager del turismo da diporto e della costa e con un 70% di studenti che, giunti al termine del percorso formativo hanno già trovato impiego in aziende del comparto e a bordo di yacht e superyacht.

Pietro Angelini, direttore generale di NAVIGO ha evidenziato che “il risultato ottenuto per ISYL è frutto di un grande impegno della società e di tutti i partner a partire dai cantieri che ci hanno aiutato ad avere credibilità. Continueremo a seguire ISYL pur essendo nella fase di avvio del nuovo progetto Gioya, molto importante nello yachting internazionale grazie a percorso di laurea che consente anche a professionisti e manager di vedere riconosciuta la propria esperienza professionale. È importante che Viareggio, capitale mondiale del settore, abbia saputo imboccare una strada strategica non solo nella produzione di yacht, ma anche nella formazione di manager e figure professionali adatte ad affrontare le nuove sfide di un settore che sta innovando nella tecnologia, nella produzione e nei servizi”.

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione

57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 / 89 33 58

Fax 0586 / 89 23 24

Codice fiscale 00118570498

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

www.lagazzettamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima

a r.l. - 57123 LIVORNO

Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima

Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c.

Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

Stampato su carta ecologica

la pagina dei  
**lettori**

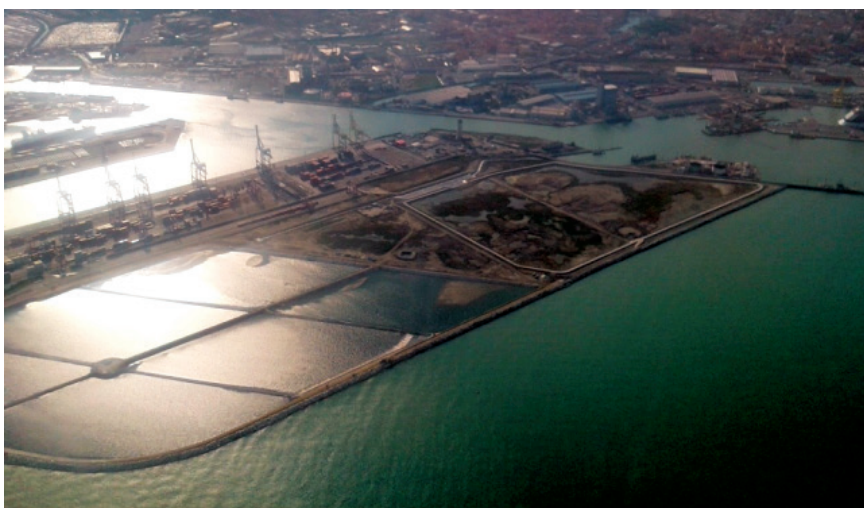
la pagina dei  
**lettori**

la pagina dei  
**lettori**

la pagina dei  
**lettori**

la pagina dei  
**lettori**

## Darsena Europa, da Pisa “niet” continuo



**Nella foto:** L'attuale consistenza delle vasche di colmata del porto di Livorno.

Malgrado la Regione Toscana abbia appoggiato la sua realizzazione, la Darsena Europa del porto di Livorno continua ad essere duramente contestata dagli ambientalisti di “Città ecologica” di Pisa. Nel loro sito, che ci è stato inviato con una chiamata alle armi a firma di Pierluigi D’Amico, è scritto tra l’altro:

Il progetto della Darsena Europa non va realizzato. La Città ecologica la ritiene un’opera di una fase storica ormai superata, basata sul gigantismo delle navi e su una crescita continua del traffico marittimo. Per realizzarlo sarebbero necessarie circa 2 milioni di tonnellate tra pietre e massi, calcestruzzo per 150.00 tonnellate, 4 milioni di tonnellate di acciaio. Sarebbero emesse quantità enormi di gas clima-alteranti e consumate grandi quantità di energia per la sola realizzazione. Gli effetti sulla costa pisana potrebbero essere catastrofici, fino alla scomparsa della spiaggia fino a Tirrenia soprattutto se sommati agli effetti dei cambiamenti climatici.

\*

Per la grande opera portuale che dovrà ribaltare verso il mare un porto ormai superato, la battaglia dei pisani sembra incentrata sulla difesa delle spiagge di Tirrenia, che peraltro sarebbero abbondantemente rinforzate da 1,5 milioni di metri cubi di sabbie pulite derivate dagli escavi. Ogni battaglia in difesa dell’ambiente è legittima: ma a nostro parere non può diventare un totem per combattere lo sviluppo, e specialmente per difendere interessi di parte. Ci sono strumenti legali e scientifici che sul progetto sono impegnati da anni. E l’erosione costiera non dipende tanto dalla Darsena Europa ma da un processo che riguarda tutto il Mediterraneo. Discuterne va bene, basta che non ci si fermi a una visione di parte. Gli amici pisani sono invitati a portare le loro idee migliorative e di tutela: ma i “niet” non aiutano a far meglio.



**Alla prova**

LIVORNO – Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

## Droni e servizi, a che punto?



**Nella foto:** Droni di una start-up livornese presentati mesi fa alle autorità locali, tra le quali il presidente dell’AdSP del Nord Tirreno.

È indubbio che il veloce sviluppo dei droni, cioè vettori radioguidati capaci di svolgere compiti anche complessi, dopo il campo militare interessi sempre più anche la logistica. Se ne leggono ormai delle belle, compresi programmi di grandi network. Un gruppetto di studenti di Camogli ci ha inviato per mail una telegrafica domanda:

Anche sulle vostre pagine, che un professore ci ha mostrato, avete parlato di droni ormai capaci di portare piccoli carichi a destinazione sia verso navi in rada, sia verso isole. Però la grande stampa e la TV sembrano credere ancora che si tratti di realtà ancora lontane nel tempo, come i droni-taxi e altre cose da film di fantascienza. A che punto siamo?

\*

Caro ragazzo, dobbiamo renderci conto che la tecnologia corre, a volte ancora più veloce dei nostri sogni. Sui droni, sappiamo che in caso militare, guidati da migliaia di chilometri di distanza, sono capaci di portare missili, bombe e siluri, e di colpire bersagli come un’auto. In campo civile ci sono start-up anche nel nostro paese che hanno presentato piccoli droni capaci di portare un medicinale o un plico fino a 20 miglia lontano: un’isola, una nave, un paese di montagna. E la stessa DHL, un colosso del delivery, parla apertamente di droni volanti capaci anche di carichi di svariate decine di chili, pronti alle consegne ai grandi magazzini evitando il traffico stradale.

Dove ancora siamo indietro, per quel che sappiamo, è sul campo delle norme di legge. L’ENEL, che sovrintende a tutto quello che vola, sta aggiornandosi perché ad oggi un drone che non sia un giocattolo non può volare sopra le aree urbane, sopra le strade, sopra i porti e nemmeno sulle coste. Limitazioni che ovviamente impediscono quasi tutti gli utilizzi del normale delivery e specialmente la sostituzione di vettori stradali nelle aree affollate con forti riduzioni d’inquinamento (i droni sono tutti a motori elettrici). Non ci resta che aspettare: ma voli preparatevi perché vedrete cose che noi adulti alla vostra età nemmeno immaginavamo.



www.ggori.com



## Vintage 2021: the “wine cellar” is ready

Il vostro partner logistico di fiducia.  
Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

**GORI**  
Wine and spirits logistics

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Sponda Est, ecco i nuovi assetti delle aree

con alcune modifiche marginali, in accoglimento delle osservazioni delle commissioni consultive locali, entrerà in vigore il prossimo 15 aprile e si propone di migliorare gli strumenti di valutazione e indirizzo rispetto alla composizione dell'organico dei lavoratori del porto, rendendo maggiormente tempestiva e omogenea l'attività di monitoraggio sullo svolgimento in sicurezza delle attività portuali.

Nel dettaglio, con l'entrata in vigore dell'ordinanza - ha scritto l'AdSP - tutte le imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 17 faranno pervenire all'Ente gli avviamenti del proprio personale addetto allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali prima dell'inizio di ciascun turno, oltre che in forma riepilogativa con cadenza mensile.

Per Guerrieri si tratta un passaggio fondamentale: "La nuova ordinanza - dice - è parte integrante di un di-

segno unitario. Abbiamo cercato di assumere una linea di azione chiara per far fronte alle situazioni di criticità venutesi a registrare nei nostri porti anche in seguito alla crisi pandemica. Abbiamo la convinzione che soltanto attraverso una equilibrata e precisa attività di controllo saremo in grado di comprendere se vi siano delle storture nelle modalità organizzative del lavoro nei porti di riferimento".

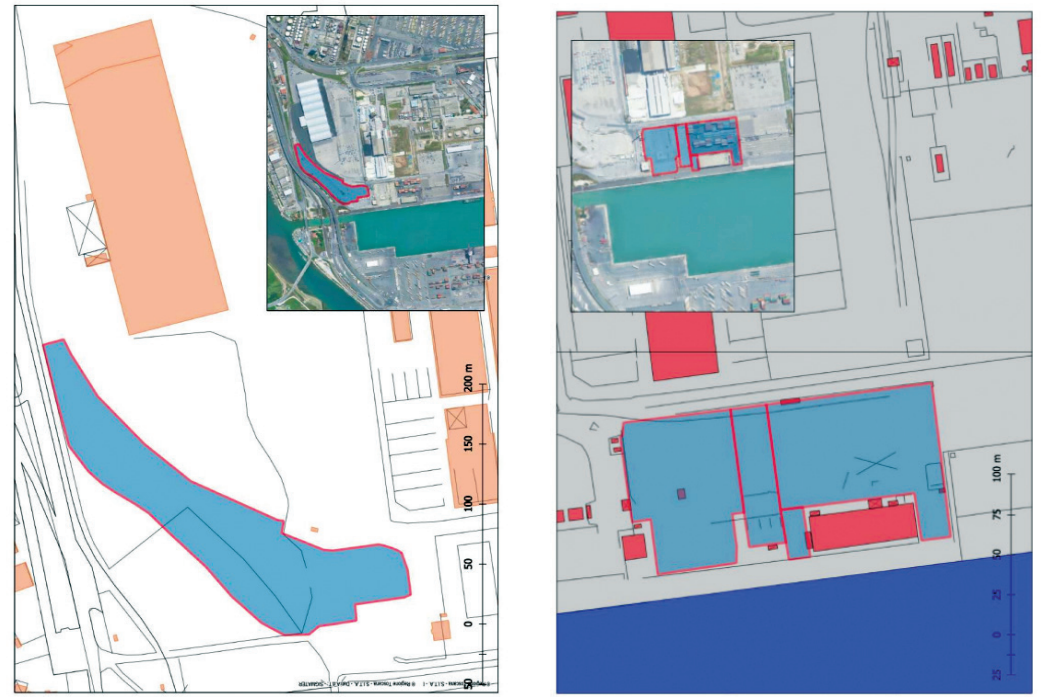
Guerrieri sottolinea inoltre come l'assunzione degli ispettori, sia sul lato della sicurezza che su quello del lavoro portuale, vada nella stessa direzione: "Non c'è da parte nostra alcun intento punitivo ma solo la volontà di garantire nel tempo una prolungata qualità del lavoro in rapporto alle esigenze delle imprese. Sarà, comunque, con il Piano Organico Porti, di prossima adozione, che definiremo gli orizzonti da raggiungere nel medio-lungo periodo per rispondere in modo propositivo alle

sfide del futuro. L'ordinanza è parte di questo percorso".

Durante la riunione, il Comitato di Gestione ha poi espresso il proprio parere in ordine al rilascio di una serie di concessioni di durata infra-quadriennale: e qui si è visto il risultato del lavoro di mediazione di Guerrieri e Paroli.

In particolare, è stato dato l'ok al rilascio di un titolo concessorio di durata semestrale in favore della società Sintermar Darsena Toscana (SDT) per l'utilizzo di un'area 18.500 mq in località Paduletta del porto di Livorno, da destinare al deposito di semirimorchi operati presso il terminal gestito dalla società presso la Sponda Ovest della Darsena Toscana.

SDT, che per le previsioni del 2022 ha segnalato un ipotizzato incremento medio generale dei volumi movimentanti di oltre il 10% rispetto all'anno precedente - con aumenti più elevati per il traffico dei trailer



Nella foto: Le aree interessate alle nuove concessioni sulla sponda Est e in Paduletta.

sia non accompagnati (+14,56%) che accompagnati (+14,88%) - ha giustificato la richiesta con l'esigenza di fronteggiare le difficoltà di congestionamento del terminal attraverso una migliore organizzazione logistica degli spazi portuali.

Le superfici richieste in utilizzo rientrano, in base alla vigente pianificazione portuale, nella cosiddetta Area Porto Multipurpose, per la quale, anche in relazione alle funzioni caratterizzanti e al tipo di naviglio accolto (navi Ro-Ro e Con-Ro), l'utilizzazione richiesta non appare contrastare, in linea generale, con la destinazione funzionale complessivamente prevista per l'area.

Semaforo verde, inoltre, al rilascio di una concessione di durata semestrale in favore di Lorenzini per l'utilizzo di un'area di 17.000 mq retrostante la sponda Est della Darsena Toscana e prossima al Terminal della società.

L'istanza di concessione - scrive l'AdSP - è motivata dalla necessità per il terminal di far fronte al significativo picco di traffico, connesso alle recenti fluttuazioni dei flussi logistici delle merci movimentate

e conseguente anche all'emergenza Covid-19, che ha determinato una crescente criticità nella gestione logistica del terminal stesso. Le nuove aree assentite in concessione saranno infatti destinate allo svolgimento di operazioni portuali afferenti al traffico di contenitori e merce varia.

La Società, che per far fronte ai picchi lavorativi ha incrementato il proprio personale nel corso del 2021 del 10%, passando da 81 a 90 dipendenti, si è inoltre resa disponibile ad eseguire lavori di infrastrutturazione sui piazzali per approntare le aree e renderle idonee all'attività operativa a cui si intende destinarle. Il concessionario investirà infine circa 1,2 milioni di euro in mezzi di sollevamento da destinare esclusivamente alle operazioni svolte nell'area in questione.

Entrambe le concessioni hanno un minimo comune denominatore: potranno essere revocate in qualsiasi momento dall'Autorità di Sistema Portuale qualora dovesse provvedersi alla revisione degli assetti dell'intera area Multipurpose, in ragione dell'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Portuale.

\* Durante la seduta del comitato è stato inoltre approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, lo strumento con cui ogni amministrazione individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi di prevenzione.

In particolare, tra le novità presentate nell'aggiornamento annuale: la predisposizione del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente e del Codice Etico per il presidente e i membri del CdG. Sono state poi rivisitate alcune misure di prevenzione relative alle procedure individuate come maggiormente esposte a rischi di natura corruttiva. È stata infine rinnovata la piattaforma di whistleblowing, per le segnalazioni, da parte dei dipendenti ma anche dei cittadini, di eventuali illeciti di cui siano venuti direttamente o indirettamente a conoscenza.

Infine, il Comitato ha approvato la delibera con la quale l'AdSP ha proceduto a rinnovare e, in alcuni casi, a rilasciare ex novo autorizzazioni ad operare.

### PER LE CONCESSIONI DOGANALI NEL PORTO

## A Monfalcone accordo quadro

CETAL, CPM, MarterNeri, Midolini i sottoscrittori assieme all'Autorità di Sistema Portuale



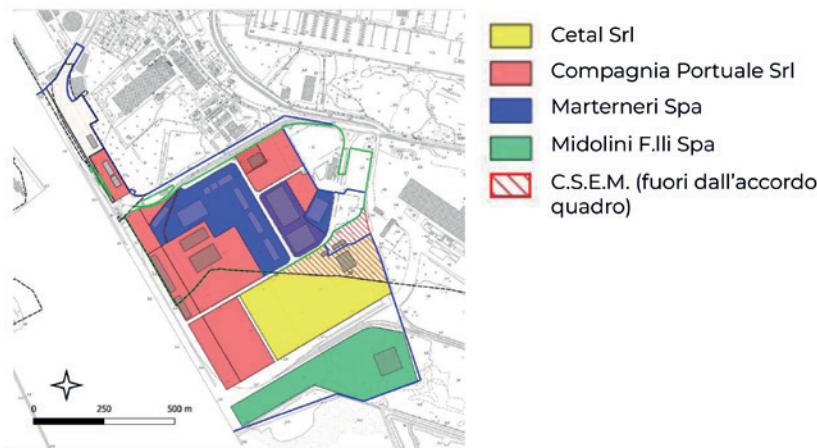
Zeno d'Agostino

TRIESTE - Nuovo passo avanti per il perfezionamento dell'assetto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale. Approvato all'unanimità, nella recente seduta del Comitato di Gestione, l'accordo quadro relativo alle concessioni presso il porto di Monfalcone, dopo aver incassato l'ok della Commissione consultiva e dell'Organismo di partenariato.

L'accordo rappresenta un fondamentale punto di partenza per gli operatori portuali di Monfalcone che hanno dato il placet all'iniziativa. Finalmente potranno disporre di aree per una durata di 12 anni, così da attivare adeguate attività per lo sviluppo dei traffici ed il rilancio del porto. Nell'articolato sistema di Portoro-sega, infatti, convivono oltre a una zona di banchina pubblica, aree demaniali e aree patrimoniali dell'Autorità di Sistema, derivate dall'acquisto dell'Azienda Speciale per il porto di Monfalcone. Il documento approvato, regola in modo armonico tutti gli aspetti: durate, canoni, autorizzazioni, ecc..

Nella fattispecie saranno CETAL, Compagnia Portuale Monfalcone, MarterNeri e F.Ili Midolini a sottoscrivere insieme all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, l'impegno reciproco a stipulare gli atti formali di concessione e locazione delle aree portuali, nelle quali verranno inseriti gli interventi infrastrutturali

### Accordo quadro per le concessioni nel porto di Monfalcone



da loro proposti, insieme ai sottoservizi relativi a ciascuna area, in accordo ai rispettivi piani d'impresa.

Per Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale "Oggi si compie l'atto fondamentale per lo sviluppo e la visione futura del porto di Monfalcone. Finalmente abbiamo portato a termine un lavoro importante durato due anni. Dopo vari ricorsi e polemiche, si arriva ad un accordo quadro che definisce quale sarà il futuro assetto concessorio e di aree all'interno del porto, con perfetta armonia di tutte le parti pubbliche e private. Da oggi diamo finalmente la sicurezza agli operatori di Monfalcone, rispetto alla loro visione di sviluppo e alle loro ipotesi di investimento".

Gli operatori avranno 30 giorni di tempo dalla firma dell'accordo per presentare i propri progetti di fattibilità tecnico economica, i piani d'impresa, i modelli SID ed i rilievi celerimetrici, al fine di formalizzare gli atti di concessione/locazione/diritto di superficie relativi a ciascuna area, rispettivamente di 95.800 mq (CETAL), 197.800 mq (CPM), 120.135 mq (MarterNeri) e 94.000 mq (Midolini).

Il layout generale delle concessioni è il risultato di un percorso condiviso di ottimizzazione dell'utilizzo delle aree portuali. Allo stesso tempo rappresenta la base per una razionalizzazione della viabilità stradale e del layout ferroviario, al fine di aumentare l'intermodalità ferroviaria anche attraverso mirati interventi sulle infrastrutture. In futuro, con il processo di demanializzazione delle aree attualmente ancora patrimoniali, vi saranno ulteriori benefici per gli operatori.

**LOGI83**  
Progettiamo efficienza, insieme.

**GESTIONE MAGAZZINI IN OUTSOURCING**

**INGEGNERIA LOGISTICA**

**TRASPORTI E MONTAGGI**

**LOGISTICA PER E-COMMERCE**

Sede legale: Via Raffaello Sanzio, 52/R - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)  
Cell. +39 331 2703912 - Tel. +39 0574 1940340  
[info@consorzio83.it](mailto:info@consorzio83.it) - [www.consorzio83.it](http://www.consorzio83.it)